



COMUNE DI GHILARZA
Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 22 del 22/04/2016

OGGETTO: Definizione degli indirizzi per la nomina, la designazione o la revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni, in base all'art. 42, lettera m), del D.Lgs. n. 267/2000.-

L'anno **DUEMILA SEDICI**, il giorno **VENTIDUE** del mese di **APRILE** nella seduta pubblica **straordinaria** di prima convocazione con inizio alle ore **18.30**, presso l'aula consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale di Ghilarza.

All'apertura della discussione, sull'argomento indicato in oggetto, risultano presenti i seguenti consiglieri:

		Presenti	Assenti
1. Alessandro Marco	Defrassu	X	
2. Salvatore	Caddeo		X
3. Giovanni	Corrias	X	
4. Filomena	Deriu	X	
5. Giovanni Antonio	Manca	X	
6. Piero	Onida	X	
7. Maria Gabriella	Pinna	X	
8. Gioele	Pinna	X	
9. Maria Giovanna	Pinna	X	
10. Sergio	Pinna	X	
11. Paola	Piras		X
12. Roberto	Schirra	X	
13. Paola	Agus	X	
		11	2

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e verbalizzazione il Segretario comunale, dott.ssa Isabella Miscali, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco – sig. Defrassu Alessandro Marco – assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Dato atto che rientra in aula il Cons. Pinna Gioele, per cui il n. dei presenti risulta essere il seguente: n. 11 presenti e n. 2 assenti (Caddeo S., Piras P.).

IL SINDACO – PRESIDENTE

Illustra l'argomento all'o.d.g.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione della Responsabile del Settore Amministrazione Generale che si sostanzia nei contenuti del provvedimento che segue;

Richiamato l'art. 50, commi 8 e 9 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recitano:

8. Sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio il sindaco e il presidente della provincia provvedono alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del comune e della provincia presso enti, aziende ed istituzioni.

9. Tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro quarantacinque giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico. In mancanza, il comitato regionale di controllo adotta i provvedimenti sostitutivi ai sensi dell'articolo 136;

Accertato che pertanto il Sindaco deve provvedere con proprio decreto alla nomina ed alla designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzione nel rispetto della legge, dello Statuto Comunale e dei regolamenti che stabiliscono la disciplina ed il funzionamento dei suddetti organi collegiali e degli indirizzi che il Consiglio Comunale è invitato a determinare;

Atteso che ai sensi della lett. m) del comma 2° dell'art. 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il Consiglio comunale è competente a deliberare in merito a:

m) definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni, nonché nomina dei rappresentanti del consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge.

Visto che oltre che le indicazioni per la nomina e designazioni devono essere previste le norme per la revoca dei rappresentanti;

Ritenuto di provvedere al predetto adempimento per permettere al Sindaco di effettuare le nomine e le designazioni;

Acquisito, sulla proposta di deliberazione, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa, espresso dal Responsabile del Settore Amministrazione Generale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, D. Lgs.18.08.2000 n. 267;

Vista l'attestazione resa dal Responsabile del Servizio Finanziario, che il parere contabile non è stato espresso in quanto la proposta in oggetto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Il Sindaco, considerato che non vi sono interventi, mette ai voti la proposta di deliberazione in oggetto, con votazione in forma palese per alzata di mano, avente il seguente esito: **unanimità**.

DELIBERA

DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale e motivazione del presente provvedimento;

DI APPROVARE in relazione all' 8°comma dell'articolo 50 del D.Lgs. n. 267/2000 gli indirizzi ai quali il Sindaco deve attenersi per la nomina e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, Aziende, Società, Istituzione, così formulati:

- a) è riservata al Consiglio Comunale la nomina dei propri rappresentanti presso enti, aziende ed istituzioni e commissioni ad esso espressamente riservata dalla legge, tale intendendosi la nomina tra i propri componenti o la nomina con riserva a favore dei rappresentanti della minoranza o con voto limitato;
- b) è riservata al Sindaco la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, istituzioni prevista dalla legge o dai regolamenti, in tutti i casi in cui tale nomina non è riservata dalla legge al Consiglio comunale;
- c) I rappresentanti del Comune devono essere scelti tra i consiglieri comunali e tra cittadini residenti nel Comune di Ghilarza, eleggibili alla carica di consigliere comunale, in conformità alle previsioni degli statuti e dei regolamenti degli Enti, Aziende ed Istituzioni c/o i quali eserciteranno le funzioni;
- d) Nelle nomine e designazioni, ove siano previsti almeno 3 rappresentanti del Comune, va promossa la presenza femminile in misura non inferiore ad 1/3;
- e) le nomine dovranno essere effettuate secondo criteri di trasparenza scegliendo cittadini che godano di larga stima e fiducia, nonché di specchiata moralità e buona condotta civile;
- f) le nomine verranno effettuate per la durata prevista dalla legge o in mancanza, sino al rinnovo dell'amministrazione comunale;
- g) le nomine dovranno essere effettuate secondo criteri di "comprovata competenza" in relazione alle funzioni che dovranno essere assolte, tenendo conto del titolo di studio e dell'attività professionale svolta nonché di precedenti esperienze in analoghe funzioni;
- h) qualora la nomina e la designazione riguardino settori ove sia richiesta una specifica competenza, deve provvedersi alla scelta di persone di provata esperienza tecnica e professionale che diano garanzie di indipendenza, obiettività e preparazione.
- i) il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti ed affini del Sindaco, fino al terzo grado, non possono essere nominati rappresentanti del Comune;
- j) i nominativi dovranno riferire periodicamente al Sindaco sull'attività svolta;
- k) il decreto di nomina o di designazione deve essere notificato all'interessato, firmato per accettazione, affisso all'Albo Pretorio per la durata di quindici giorni, comunicato al Consiglio Comunale nella prima seduta utile e trasmesso agli Enti, Istituzioni ed Aziende cui si riferisce;
- l) il Sindaco potrà revocare con proprio provvedimento motivato i rappresentanti del Comune nominati presso enti, aziende ed istituzioni, qualora venga meno il necessario rapporto fiduciario e si determini una reale disomogeneità politico-amministrativa del Comune e quella dei rappresentanti del Comune sopraindicati con riflessi negativi sulla programmazione e sulla gestione di interessi comuni, con rottura di quella conformità di volontà e di intenti che il legislatore ha inteso debba instaurarsi fornendo a tal fine al Sindaco lo strumento della revoca;
- m) il Sindaco può, con provvedimento scritto e debitamente motivato, da notificarsi all'interessato, procedere alla revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni qualora venga accertata l'assenza ingiustificata a tre sedute consecutive negli organi presso cui sono stati nominati;
- n) In caso di morte, dimissioni, decadenza, per il verificarsi di uno degli impedimenti, incompatibilità ed incapacità previste dalla legge, dallo statuto comunale, dagli statuti e regolamenti degli Enti, Aziende ed Istituzioni interessati, il Sindaco, nel rispetto degli indirizzi di cui ai punti precedenti, provvede entro 15 gg. dal verificarsi degli eventi di cui trattasi, alla surroga;
- o) il provvedimento di revoca va comunicato al Consiglio Comunale nella prima seduta utile, unitamente al provvedimento di surroga, che dovrà essere adottato entro 15 gg. dal verificarsi della revoca e nel rispetto dei termini e modalità di cui ai punti precedenti.

DI DICHIARARE, con separata votazione, espressa in forma palese per alzata di mano ad esito **unanime**, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell' articolo 134, comma 4°, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 stante l'urgenza di provvedere in merito.-

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

dott. Alessandro Defrassu

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Isabella Miscali

Pareri espressi ai sensi dell'articolo 49 del d.lgs. n. 267 del 18.08.2000

Parere favorevole riguardo alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione espresso dal Segretario comunale in sostituzione del responsabile del Settore Amministrativo.

Ghilarza 19/04/2016

dott.ssa Isabella Miscali

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata nel sito internet www.comune.ghilarza.or.it per quindici giorni consecutivi a partire dal **29.04.2016**

Il segretario comunale
dott.ssa Isabella Miscali

Per copia conforme all'originale

Ghilarza, 29.04.2016

Il segretario comunale